

Codice A1709C

D.D. 20 ottobre 2021, n. 898

**Legge Regionale 21/1999 - Bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua - DGR 38-8649 del 29/03/2019 - Bando n. 2/2019. Lavori di: 1 - Realizzazione canalette prefabbricate in località Crist e platea in cls in località Gratteria per il CdMF Brobbio Pesio nel comune di Mondovì; 2 - Automazione paratoia, opere edili funzionali al rilascio del DMV prese sul t. Brobbio..**



**ATTO DD 898/A1709C/2021**

**DEL 20/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca**

**OGGETTO:** Legge Regionale 21/1999 – Bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua – DGR 38-8649 del 29/03/2019 – Bando n. 2/2019.

Lavori di:

1 - Realizzazione canalette prefabbricate in località Crist e platea in cls in località Gratteria per il CdMF Brobbio Pesio nel comune di Mondovì;

2 - Automazione paratoia, opere edili funzionali al rilascio del DMV prese sul t. Brobbio e sul t. Colla per il Compartecipanza di Magliano nel comune di Margarita;

3 - Manutenzione straordinaria opera di presa “San Giovanni” sul t. Pesio per il Consorzio Acque Torrente Pesio nel comune di Chiusa Pesio.

Consorzio del PESIO. Approvazione saldo finale lavori. Pos. pratica: 26\_B2\_2019. Cod. NEMBO: 18010011247.

Vista la legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e d’Irrigazione” che all’articolo 52 sancisce la possibilità per la Regione Piemonte di concedere contributi in conto capitale per la ricerca, la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, per l’acquisto delle relative attrezzature, per la realizzazione o la sistemazione dei laghetti artificiali, anche se destinati unicamente all’acquacoltura e per le sistemazioni idraulico-agrarie del suolo;

vista la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” (che, ai sensi dell’articolo 112, è entrata in vigore con la Legge Regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”) la quale, all’articolo 1, comma 1, lettera q), si pone, tra l’altro, l’obiettivo di perseguire la tutela del territorio rurale e lo sviluppo e l’efficientamento delle infrastrutture agricole concorrendo alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio idrico in forma integrata con le attività di difesa del suolo;

richiamato l’articolo 110 comma 2 lett. m), comma 10 lett. a) e comma 11 lett. a) della L.R. 1/2019,

che dispone la vigenza della LR 21/1999 nelle more dell'approvazione dei regolamenti attuativi e dei programmi regionali previsti dalla medesima legge regionale;  
vista la D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019 "Legge regionale 21/1999. Disposizioni in materia di "ricondizionamento pozzi consortili" e di "ricondizionamento pozzi aziendali". Modifiche alla DGR n. 42-4516 del 19/12/2016 ed alla DGR n. 19-4609 del 30/01/2017. Onere di euro 1.500.000,00 per bandi 2019";

vista la D.D. n. 712 del 17 luglio 2019 "Art. 52 della Legge regionale 21/1999 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione". Interventi di realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo. Approvazione del bando per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua";

vista la domanda presentata dal Consorzio del PESIO in data 10/08/2021 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 178517-SIAP;

vista la D.D. n. 116 del 17/03/2020 "Articolo 52 della Legge regionale 21/1999 "Norme in materia di Bonifica e Irrigazione". Interventi per la realizzazione di opere inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irrigui. Approvazione della graduatoria di assegnazione dei contributi. Determina Dirigenziale n. 712 del 17/07/2019" che assegna al Consorzio del PESIO un contributo pari ad euro 79.606,11;

vista la D.D. n. 805 del 16/11/2020 di approvazione progetti di 3 interventi di manutenzione straordinaria a beneficio dei consorzi Brobbio Pesio, Compartecipanza di Magliano Alpi e Acque torrente Pesio nei comuni rispettivamente di Mondovì, Margatita e Chiusa Pesio (CN), con concessione contributo pari ad euro 79.606,11;

vista la DD n. 433 del 21/05/2021 con la quale il dirigente del settore *Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca* autorizza Arpea a liquidare la somma di euro 49.524,83 a favore del Consorzio del Pesio per il pagamento dell'acconto sul contributo concesso;

vista la domanda di saldo presentata in data 10/08/2021 sul sistema informativo NEMBO e protocollata con il numero 178517-SIAP, con la quale il Consorzio del PESIO ha inviato la rendicontazione finale, richiedendo l'erogazione del saldo del contributo concesso;

vista la documentazione integrativa presentata attraverso l'applicativo NEMBO in data 05/10/2021 prot. 21404-SIAP;

visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del PESIO del 04/08/2021 che approva gli interventi "manutenzione straordinaria a beneficio dei Consorzi Brobbio Pesio, Compartecipanza di Magliano, Acque torrente Pesio nei comuni rispettivamente di Mondovì, Margatita e Chiusa pesio (CN)" eseguiti nell'ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 712 del 16 luglio 2019 e il relativo conto consuntivo;

preso atto dello stato finale dei lavori e della certificazione, resa dall'ing. Stefano Santero che dichiara che i lavori di manutenzione straordinaria sono stati regolarmente eseguiti;

tenuto conto delle risultanze del verbale di istruttoria prot. n. 222550-SIAP del 11/10/2021 redatto dal funzionario regionale incaricato del settore Infrastrutture, territorio rurale, *calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca*, con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per l'approvazione dello stato finale dei lavori, al fine dell'erogazione del saldo del contributo concesso;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

dato atto che la concessione del contributo è stata disposta con D.D. n. 116 del 17/03/2020 e pertanto ai fini dell'efficacia del presente provvedimento è stata pubblicata la sopra citata D.D. n. 116 del 17/03/2020 ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

visto l'art. 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea che definisce quali aiuti di Stato siano incompatibili con il mercato interno;

tenuto conto della comunicazione della Commissione Europea sulla nozione degli Aiuti di Stato di cui all' art 107 paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) pubblicato in Gazzetta Ufficiale della UE il 19/07/2016, nella quale dal paragrafo 199 al paragrafo 228 si danno indicazione in merito alla nozione di aiuto di stato circa le infrastrutture:

- Paragrafo 203: *“il finanziamento delle infrastrutture non intese ad essere sfruttate a fini commerciali è in linea di principio escluso dall'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato... ”*,
- Paragrafo 205: *“se un'infrastruttura è utilizzata per attività sia di natura economica che non economica, il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività economiche”*,
- Paragrafo 211: *“ .... l'infrastruttura non deve essere concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma deve recare beneficio alla società nel suo insieme”*;

poiché gli interventi oggetto del presente provvedimento:

- interessano opere che non sono intese ad essere sfruttate a fini commerciali;
- interessano attività non di natura economica ed il finanziamento copre i costi legati alle attività non economiche;
- recano beneficio alla società nel suo insieme e l'infrastruttura non è concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...”*;

preso atto del parere della Direzione *“Affari generali e Avvocatura”* della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova applicazione, nei loro riguardi, l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 14/2014, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R 18 ottobre 2019, n. 10-396 *“Aggiornamento della*

ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908", con la quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento a partire dal ricevimento della documentazione progettuale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di Bonifica e d'Irrigazione";
- legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale";
- D.G.R. n. 38-8649 del 29 marzo 2019;

*determina*

di approvare lo stato finale dei lavori di “manutenzione straordinaria a beneficio dei Consorzi Brobbio Pesio, Compartecipanza di Magliano, Acque torrente Pesio nei comuni rispettivamente di Mondovì, Margatita e Chiusa pesio (CN)” eseguiti nell’ambito del finanziamento di cui alla D.D. n. 712 del 16 luglio 2019 per una spesa pari ad euro 103.134,90 (acconto e saldo), come da prospetto di seguito riportato:

<b>1) Manutenzione straordinaria Consorzio irr. Brobbio Pesio</b>	
A) Lavori	
A1) Importo lavori € Totale A	24.212,88
B) Somme a disposizione €	
B1) Contributo IVA sui lavori €	5.326,83
B2) Spese tecniche, oneri compresi €	2.919,93
<b>1) Totale intervento Brobbio Pesio (A+B) €</b>	<b>32.459,64</b>

<b>2) Manutenzione straord. Consorzio canale di Magliano</b>	
A) Lavori	
A1) Importo lavori € Totale A	27.825,22
B) Somme a disposizione	
B1) Contributo IVA sui lavori €	6.121,55
B2) Spese tecniche, oneri compresi €	3.821,95
<b>2) Totale intervento Magliano (A+B) €</b>	<b>37.768,71</b>
<b>3) Manutenzione straord. Consorzio acque torrente Pesio</b>	
A) Lavori	
A1) Importo lavori Totale A €	25.242,59
B) Somme a disposizione	
B1) Contributo IVA sui lavori €	5.553,37
B2) Spese tecniche, oneri compresi €	2.110,58
<b>3) Totale intervento Acque t. Pesio (A+B) €</b>	<b>32.906,54</b>
C) TOTALE COMPLESSIVO (1+2+3) €	103.134,90
Totale spesa ammissibile a contributo €	103.134,90
IMPORTO contributo I Acconto	49.524,83
Totale spesa ammessa a contributo (sulla base della D.D. n.116 del 17/03/2020)	83.795,91
IMPORTO contributo (D.D. n. 116 del 17/03/2020) €	79.606,11
<b>IMPORTO contributo SALDO</b>	<b>30.081,28</b>

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente in quanto i dati sono già stati pubblicati con la Determinazione

Dirigenziale n. 116 del 17/03/2020;

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita'  
naturali in agricoltura, caccia e pesca)  
Firmato digitalmente da Paolo Cumino